

Elementi e fatti di discussione sulla guerra Russo-Ucraina

**Nella precedente lezione è mancato il
dibattito.**

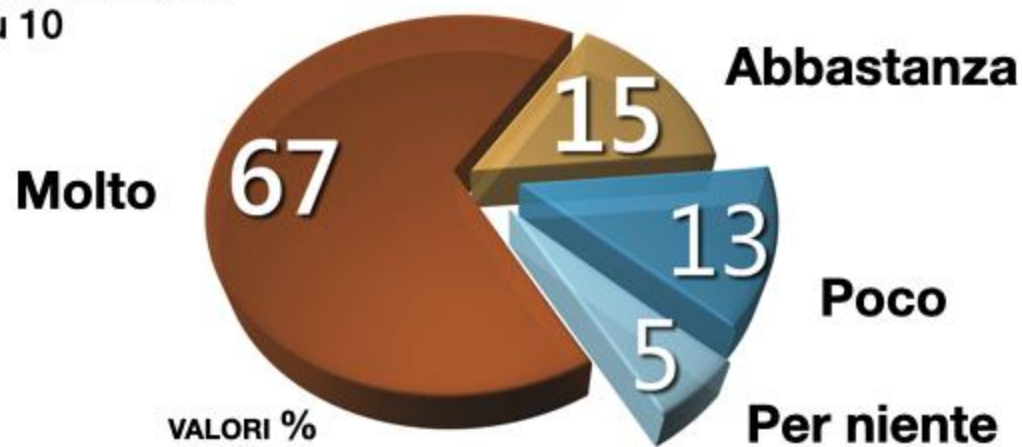
**Lo facciamo in questa con nuovi
elementi e nuovi fatti**

Quello che pensano gli Italiani
Fonte Demoscopea

Il vissuto degli italiani nel sondaggio dell'Istituto Demopolis

Quanto è preoccupato per la guerra tra Russia e Ucraina?

Si dichiarano oggi preoccupati
più di 8 italiani su 10



I S T I T U T O
DEMOPOLIS

L'opinione degli italiani nel sondaggio dell'Istituto Demopolis

Che cosa la preoccupa di più, per l'Italia, del conflitto fra Russia ed Ucraina?



L'opinione degli italiani nel sondaggio dell'Istituto Demopolis

In che modo i Paesi della Nato e dell'Unione Europea dovrebbero intervenire a sostegno dell'Ucraina?



Guerra Russia-Ucraina

Qui non si prescinde dai fatti e dallo scenario che vede, **come fatto veritiero, l'Ucraina invasa dalla Russia con mezzi soverchianti (16 a 1)**. Come vedrete, alla fine, il possesso delle ricchissime Regioni Donbass prevale su qualsiasi giustificazione politica (Economia batte Politica).

- Di certo, come in ogni guerra la prima vittima è la verità e, come diceva Churchill in ogni verità c'è un quarto di bugie. Distinguerle è difficile.
- A noi hanno mostrato corpi di civili morti (in guerra succede), ma profanati non dovrebbe succedere.
- E poi racconti di bambine e di anziane violentate. i TG potrebbero risparmiarcele anche qualora vere, e magari non offrirle sul piatto d'argento all'ira USA (la cui industria bellica si nutre di queste mostruosità per soffiare su un conflitto che potrebbe diventar mondiale)

Anche la smunta V.D. Layen dovrebbe pesare le parole prima di dire «qui è morta l'umanità» Semmai qui è morta la diplomazia.

Guerra Russia-Ucraina

La semantica dell'eufemismo. Dipende da che parte stai:

- **Scoppia una bomba; i morti non sono soltanto morti: sono martiri**
- **E i martiri non solo sono morti, ma sono stati «sevizati» Da titolo «come sevizare un morto»**
- **C'è poi chi racconta di aver macellato e mangiato un cane. Avevano fame. Una volta mangiavano i bambini.**
- **Ci sono stati episodi di stupri: si va dalla bambina di 10 anni alla anziana di 95 anni. De gustibus**
- **Cade un missile di guerra e causa morti. Il missile era vecchiotto e portava scritto «ai bambini ucraini» Un missile quando scoppia non lascia scritte.**
- **Un tank russo esplose; spiegazione: era difettoso. In realtà era stato colpito da missili regalati all'Ucraina**
- **I russi erano militari di leva: troppa ingenuità. Fortunatamente gli ucraini li hanno rifocillati. Li hanno rimandati al fronte?**

Guerra Russia-Ucraina. La Cina

- 1. Il terzo incomodo: la Cina-** Questa guerra potrebbe essere un disturbo per Pechino, che in questo momento, non ha interessi diretti in Europa. Ma un vantaggio ce l'ha. Il vantaggio per la Cina è che questa guerra distrae gli Stati Uniti e l'Occidente che potrebbe lasciare mano libera per la sua eventuale occupazione di Taiwan.
- 2. Inoltre La Russia potrà trovare in Cina compensazioni per le sanzioni dell'Occidente: tecnica anche raffinata contro cereali ed energia.** Ma la Russia in questo modo scivolerà parzialmente verso Oriente e a lungo termine potrebbe diventare un satellite cinese. **L'amicizia di un impero in bellico, ma in declino politico-economico, con una superpotenza in ascesa non finirà mai con un pareggio.**
- 3. I rapporti di forza sono rovesciati: a breve la Cina comanderà nel binomio con la Russia. (1.300 milioni contro 144 milioni di abitanti) e la Russia potrebbe uscire dall'Europa per scivolare verso il sol levante.**

Guerra Russia-Ucraina. Biden

1. Cosa succede a Biden con una guerra che sconvolge la dottrina geopolitica dell'Usa, ora impegnata in quadrante ignoto?

- **L'America viene risucchiata in un ruolo che voleva ridimensionare: la sua presenza di guardiano in Europa.**

2. Biden inizialmente ha gestito la guerra solo con sanzioni non sempre condivise; quindi non illudiamoci che il bilancio sia concluso. Biden inoltre si è mostrato un «guardiano riluttante»

- **In più gli Usa sono una nazione in questo momento politicamente molto divisa e fra poco Biden dovrà affrontare le elezioni di mezzo.**

3. Biden deve quindi spostare attenzioni e risorse da USA verso la vecchia Europa: una cosa di cui lui avrebbe fatto molto volentieri a meno con un'inflazione USA mai vista (oltre l'8%).

Guerra Russia-Ucraina

Biden non pare avere intenzione di affondare il colpo contro Putin, o almeno non sta perseguendo la sua sconfitta militare nell'immediato.

- Si prepara, invece, a uno scontro sul lungo periodo, sperando di logorare il leader russo sul piano militare e poi su quello economico, in modo da costringerlo al negoziato.**
- Il presidente americano, a torto o a ragione, considera che è ancora troppo alto il rischio di un coinvolgimento diretto degli Stati Uniti o della Nato.**
- Inoltre il Pentagono non esclude che Putin possa ricorrere alle armi chimiche che costringerebbero gli Stati Uniti a intervenire.**

Per questo Biden continua a ripetere che l'Ucraina ha già ricevuto armi, ed è vero, da poter contrastare Putin.

Guerra Russia-Ucraina. Spostato l'asse

- Putin, invadendo l'Ucraina, si è allontanato politicamente dalla UE. Probabilmente non ci sarebbe mai entrato, ma avrebbe potuto mantenere buone relazioni politico-culturali e sentirsi parte integrante dell'Europa, **dove geograficamente la Russia è situata.**
- Oggi, con la sua prepotenza delle armi, l'invasione di una nazione indipendente anche se confinante e l'accettazione di scambi commerciali con la Cina, forse non si rende conto che la nazione russa sia scivolata e neppure tanto lentamente verso la Cina che alla lunga la congloberà.

- Fosse rimasta in Europa avremmo potuto creare il terzo polo:

1. USA 2. Europa 3. Cina

Con l'attuale PIL: (md \$)

USA: 23.000

Cina: 17.000

EU: 16.000

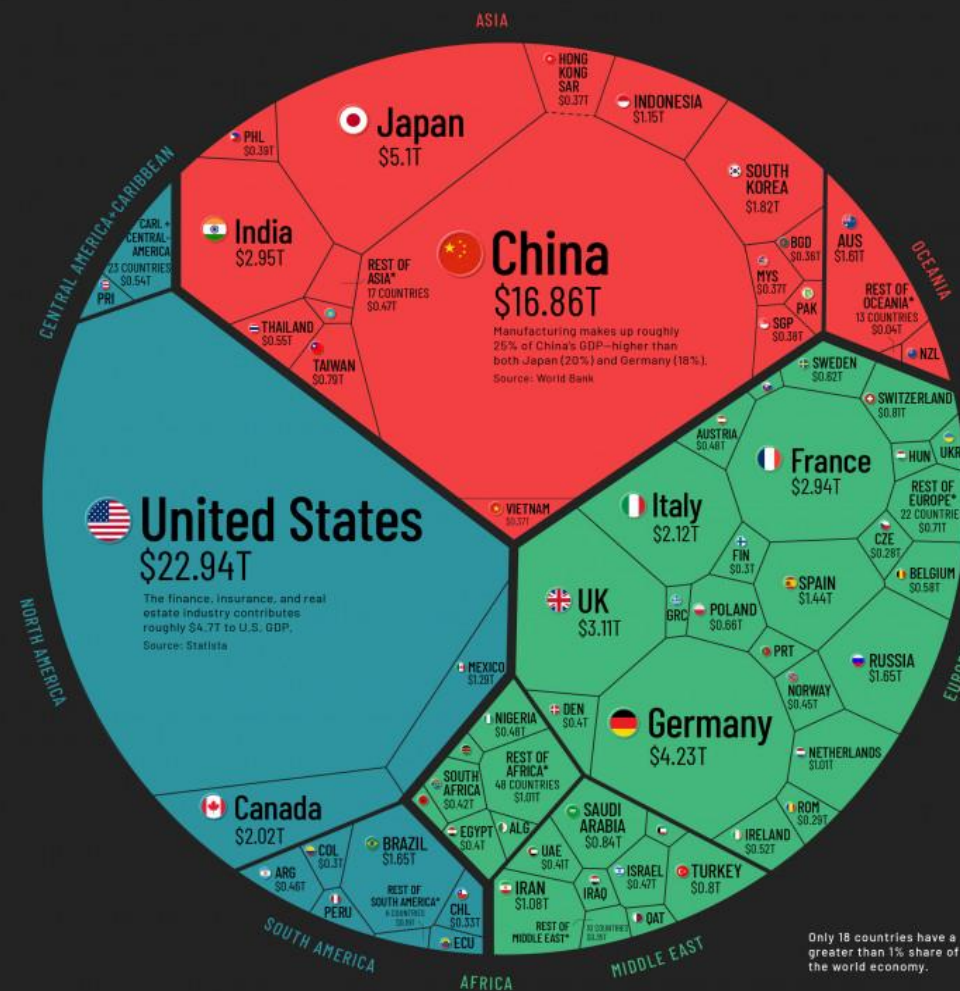
Russia: 1.700

GLOBAL GDP 2021



Gross domestic product (GDP) serves as a barometer for a country's economic health. It measures the total market value of final goods and services produced in a country during a given year.

Together, the U.S. and China account for 42% of global GDP. Here is GDP by country according to IMF estimates.



Guerra Russia-Ucraina

Quanto all'Italia, secondo l'Istat l'assalto di Putin ci costerà almeno l'1% del Pil.

- Nella nota mensile Istat si ricorda che la crisi ucraina, che ha innescato un'ulteriore accelerazione dei prezzi delle fonti energetiche e alimentari, va ad aggiungersi ai preesistenti fattori tendenti al ribasso che caratterizzavano la congiuntura mondiale.
- “La Russia – aggiunge l'Istat – nel complesso ha un ruolo modesto come fornitore di prodotti per l'Italia (3% la quota sul totale delle importazioni) **ma è determinante per l'approvvigionamento di materie prime**, fornendo oltre il 40% degli acquisti di gas dell'Italia dall'estero e oltre il 10% dei prodotti petroliferi raffinati.
- **Inoltre rappresentava un ottimo cliente per le nostre esportazioni che mancheranno.**

Gnl: l' "aiuto" americano

Quota del Gas naturale liquefatto USA sul totale del piano REpowerEU
(in mld metri cubi di gas)

Gas russo
insostituibile

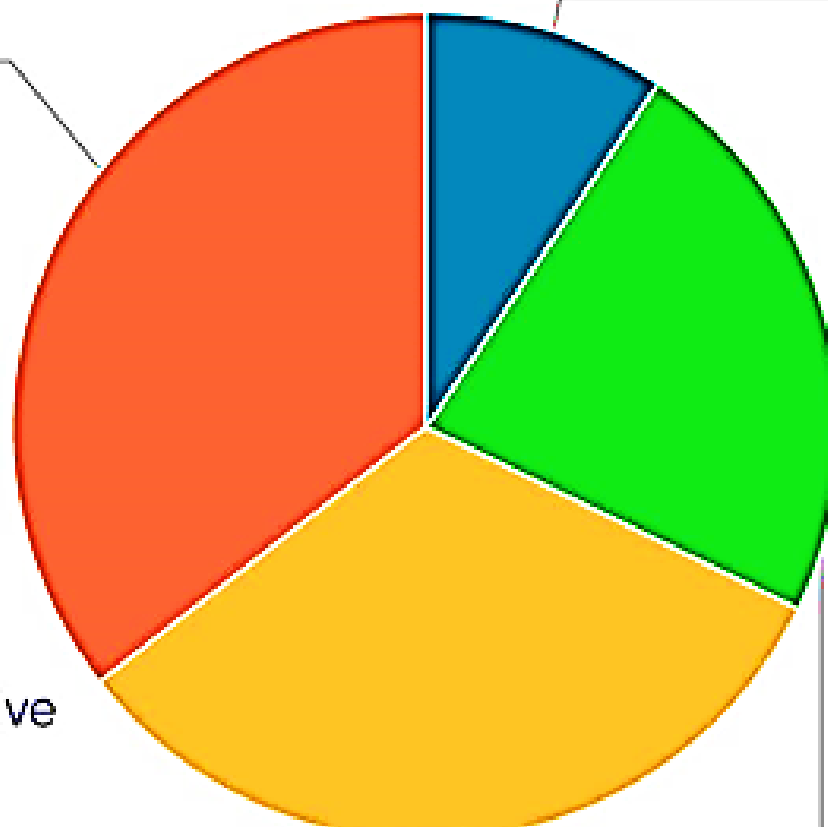
55

GNL promesso da USA

15

Altre alternative
al gas russo

Altro GNL
atteso



Guerra Russia-Ucraina

Tutte le sanzioni sono aggirabili:

- **C'è una ragnatela clandestina di banche estere. Come fa l'Iran a campare malgrado le sanzioni USA?**
- **E i Narcos come fanno a riciclare i tanti soldi della coca dopo i blocchi bancari?**
- **E le varie Mafie? Che spostano i soldi fra tanti paradisi fiscali?**
- **Putin ha avuto anni per prepararsi. Putin ha in casa propria una mafia temibile e ben organizzata.**
- **Ha a sua disposizione dei servizi segreti potenti e degli hacker informatici sofisticati. Pianifica da anni le sue aggressioni all'estero. Ha avuto tutto il tempo per organizzare una finanza-ombra, finanza-parallela, finanza clandestina per continuare a operare anche sotto le nostre sanzioni**
- **C'è riuscito perfino il nordcoreano Kim Jong Un, pure lui nel suo piccolo un maestro nell'uso di cyber-valute, denaro sporco, alleanze criminali.**

Guerra Russia-Ucraina Gas in rubli?

Attenzione alle sanzioni

Le sanzioni colpiscono più noi di Putin. Secondo il Financial Time:

Esportazioni post belliche

- Stati Uniti: meno 3,5%
- UE: meno 5,3%
- Germania: meno 3,5%
- Italia: meno 6,4%
- Russia: meno 4,3%
- Cina: meno 1,0%

Parenti in UE: L'Italia in questo momento è il Paese che più soffre per mancanza di energia. La Francia esporta energia nucleare. Non risulta che ci abbia ancora fatto sconti. Se questa è la UE attuale!!

Guerra Russia-Ucraina

Economia di guerra?

Metà marzo: Draghi aveva dichiarato che l'Italia e l'Europa si sarebbero dovute preparare a peggioramenti economici fino al 2% del PIL. Rispetto a inizio marzo l'aumento delle materie prime sembra stia rientrando, ma i prezzi rimangono molto più elevati rispetto al 2021 (+7,5%).

- Gli effetti del conflitto saranno quelli indiretti: i costi dell'energia, in particolare, stanno mettendo in seria difficoltà le industrie europee. Soprattutto quelle più energivore, ma non solo.**
- Lo spettro della stagflazione (bassa crescita e alta inflazione) è una minaccia concreta e dura, specie se durasse più di un anno.**
- L'UE aveva cominciato a vedere la luce in fondo al tunnel della pandemia, quando è arrivato il conflitto tra Russia e Ucraina a cambiare nuovamente le prospettive. Secondo le ultime previsioni pubblicate dalla BCE, l'impatto della guerra sulla crescita in Eurozona sarà quasi sicuramente elevato.**

Oltretutto tutta la UE dovrà destinare il 2% del PIL per modernizzare gli armamenti.

Guerra Russia-Ucraina

Le istituzioni finanziarie stanno elaborando analisi e scenari che possono essere raggruppati in tre categorie:

- **il “soft landing”, implicito nelle previsioni delle banche centrali, in cui un graduale aumento dei tassi riporta l’inflazione in linea con l’obiettivo del 2 per cento e la crescita che non si discosta troppo dal trend;**
- **la “stagflation” , ovvero un periodo di più anni con inflazione stabilmente superiore al 2 per cento e crescita sotto trend;**
- **e la “recessione” in cui l’inflazione continua ad accelerare costringendo le banche centrali a un forte aumento dei tassi che provoca una caduta dell’attività economica.**
- **Non sappiamo come, quando e con quali conseguenze finirà la guerra in Ucraina. Le analisi economiche sono inattendibili di fronte a shock inattesi come Covid, crisi energetica e guerra, prova ne sia che le Banche Centrali definiscono le loro politiche “nebbia fitta”**

Guerra Russia-Ucraina

Primo e più importante di questi elementi è la fine del ventennio di inflazione bassa che ha caratterizzato il mondo occidentale.

- 1. Il rapido invecchiamento della popolazione, non solo nelle economie avanzate ma anche in quelle che hanno trainato la crescita nell'ultimo decennio, porterà a una riduzione globale dei risparmi e un aumento dei consumi privati e pubblici (legati alla domanda crescente di welfare).**
- 2. La transizione ambientale e la riorganizzazione dei flussi energetici nel mondo che avrà un impatto duraturo sul costo dell'energia.**
- 3. Verrà meno l'effetto deflattivo della Cina - fonte di beni di consumo e componenti a basso costo - alle prese con il trend negativo della crescita provocata dalla crisi finanziaria/immobiliare**
- 4. Infine l'indipendenza delle banche centrali: contrasteranno l'inflazione con un aumento dei tassi fino al punto di provocare le profonde recessioni (e le conseguenti ondate di fallimenti e crisi finanziarie) che sarebbero inevitabili se si volesse riportare stabilmente la crescita dei prezzi sotto il 2%**

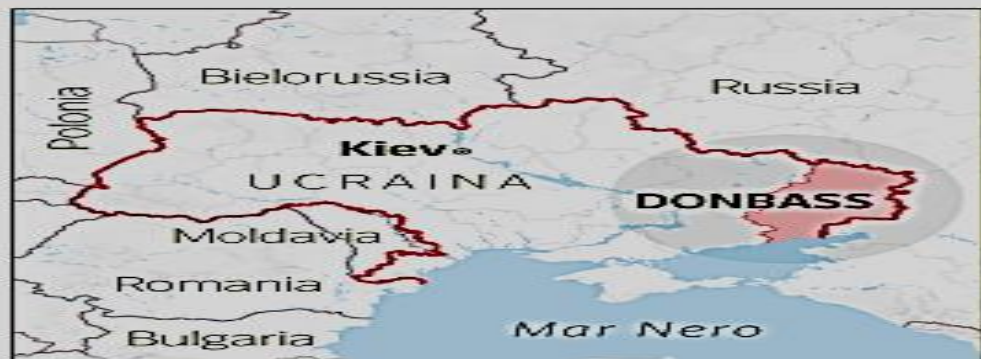
Guerra Russia-Ucraina

Negli ultimi tre anni gli oligarchi ucraini (c'erano anche là) sono stati i principali avversari interni di Zelensky.

- L'inaspettata guerra con la Russia ha modificato gli equilibri del Paese e i miliardari locali ora hanno scoperto di avere un interesse con il capo dello Stato: salvare il Donbass e le regioni confinanti al di qua del fiume Dnepr dall'invasore russo. Ma cosa c'è di straordinario in quei territori?
- Le enormi risorse naturali che tengono in piedi l'economia del Paese, e la maggior parte delle industrie sulle quali gli oligarchi hanno costruito un'enorme fortuna. **Il Donbass è dunque il cuore industriale dell'Ucraina, una grande area mineraria e famosa per le riserve di carbone. I giacimenti si trovano nell'Ucraina sudorientale e nella regione adiacente alla Russia sudoccidentale.**
- La zona più sfruttata copre quasi 23.300 km quadrati a sud del fiume Donets, ma le riserve di carbone, stimate in 31 miliardi di tonnellate (il 92,4% del carbone presente nel sottosuolo ucraino), si estendono anche verso ovest fino al fiume Dnepr.

Guerra Russia-Ucraina

Il carbone e la ricchezza della regione



Le riserve di carbone

31

miliardi di tonnellate

(92,4% del carbone presente nel sottosuolo ucraino) coprono un'area di 23.300 km quadrati a sud del fiume Donets e verso ovest fino al fiume Dnepr

Valore complessivo della regione

Prima della guerra scoppiata nel 2014



14,5%

del Pil ucraino
(20,7 miliardi di €)



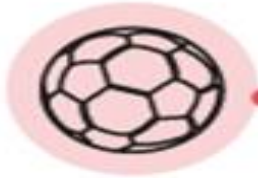
25%

delle esportazioni nazionali

Guerra Russia-Ucraina

L'oligarca più ricco dell'Ucraina

Rinat Akhmetov



Proprietario
della squadra di calcio
Shakhtar Donetsk



Azionista di maggioranza
della holding finanziaria
«System Capital Management»



ne fa parte il conglomerato
minerario e siderurgico
Metinvest (Mariupol)

PATRIMONIO

Nel 2014

18
miliardi
di dollari

Dall'inizio dell'invasione
russa i suoi asset crollano



Oggi

4,2
miliardi
di dollari

Guerra Russia-Ucraina

Gli oligarchi che finanziano la resistenza ucraina

Rinat Akhmetov



PATRIMONIO

4,2
miliardi di dollari

Ha finanziato con dieci milioni di dollari l'esercito ucraino e ha organizzato **aiuti umanitari** per le popolazioni in fuga

Victor Pinchuk



PATRIMONIO

1,9
miliardi di dollari

Fondatore di Interpipe, ha inviato all'esercito ucraino **stufe** per riscaldarsi, **ricci anticarro** e **denaro**

Vadym Novynskyi

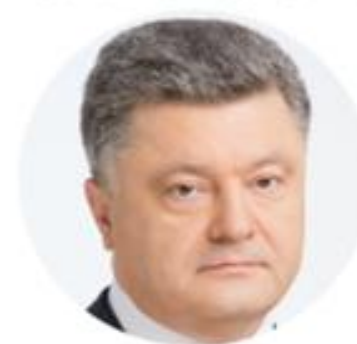


PATRIMONIO

1,3
miliardi di dollari

Proprietario di «Smart Holding Group», ha acquistato per l'esercito ucraino **giubbotti antiproiettile** e **kit di pronto soccorso**

Petro Poroshenko



PATRIMONIO

700
milioni di dollari

Proprietario di Roshen, finanzia l'esercito ucraino con l'acquisto di **mitragliatrici**, **walkie-talkie**, **attrezzature** e **divise invernali**

Ihor Kolomoisky



PATRIMONIO

1
miliardi di dollari

Proprietario di «Privat Group». Dal 2014 ha finanziato con almeno **10 milioni di dollari** i gruppi paramilitari nazionalisti Aidar, Azov, Dnipro

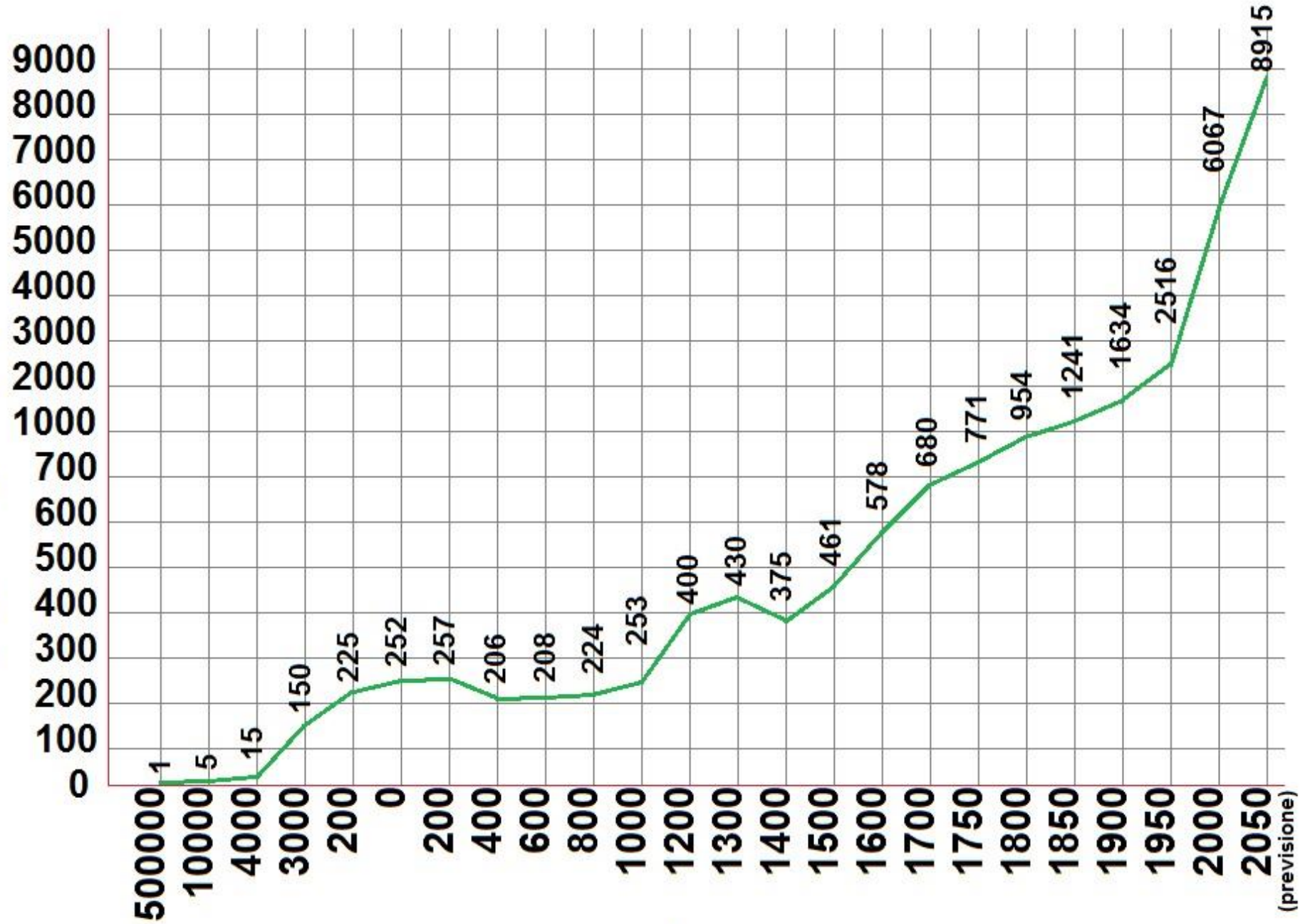
Guerra Russia-Ucraina. Le mire russe

Ecco cosa vuole Putin:



LA POPOLAZIONE MONDIALE NEL TEMPO

popolazione in milioni



anni

Progressione popolazione nella terra

• Anno zero:	250 milioni
• Crociate:	400 milioni
• Scoperta America:	450 milioni
• 1a rivoluz. Industriale:	1 Miliardo
• Unità d'Italia:	1,3 Miliardi
• 2° rivoluz. industriale:	1,6 Miliardi
• 1° guerra mondiale:	2,0 Miliardi
• 2° Guerra mondiale:	2,3 Miliardi
• Civiltà del benessere:	6, 0 Miliardi
• Oggi:	ca 8,0 Miliardi

Malthus: Teoria del rapporto tra popolazione e risorse

Thomas Malthus, nel 1800 -quando eravamo un miliardo- elaborò una teoria socio-demografica che ancora oggi fa discutere.

- *“Senza interventi esterni le bocche da sfamare, crescono molto più velocemente dei mezzi di sussistenza»*

”Per i poveri quindi:

- 1) rigoroso controllo delle nascite,*
- 2) astenersi dal matrimonio,*
- 3) no pratiche sessuali.*

Domanda: cosa si era dimenticato?

- 1. Di distribuire le concentrazioni di ricchezze?*
- 2. Che l'ingegno umano crea risorse?*

La demografia ed economia

Nel 2050

- **Europa ogni 100 persone in età di lavoro vi saranno 70 “bocche da sfamare”, mentre oggi ce ne sono solo 55.**
- **In Italia 100 persone che lavorano dovranno farsi carico di 82 persone.**

Domande:

- 1) Se le nascite sono poche e l'età si allunga come potremmo farcela?**
- 2) Perché le nascite sono poche?**
- 3) Come invertire i saldi migratori che oggi sono contrari?**

La demografia ed economia

Le scarse nascite

Molti studi hanno già evidenziato come l'incertezza lavorativa influenzi negativamente le intenzioni di fecondità. Molti studi mostrano che le intenzioni riproduttive sono influenzate dalla probabilità percepita di riuscire a trovare un nuovo lavoro.

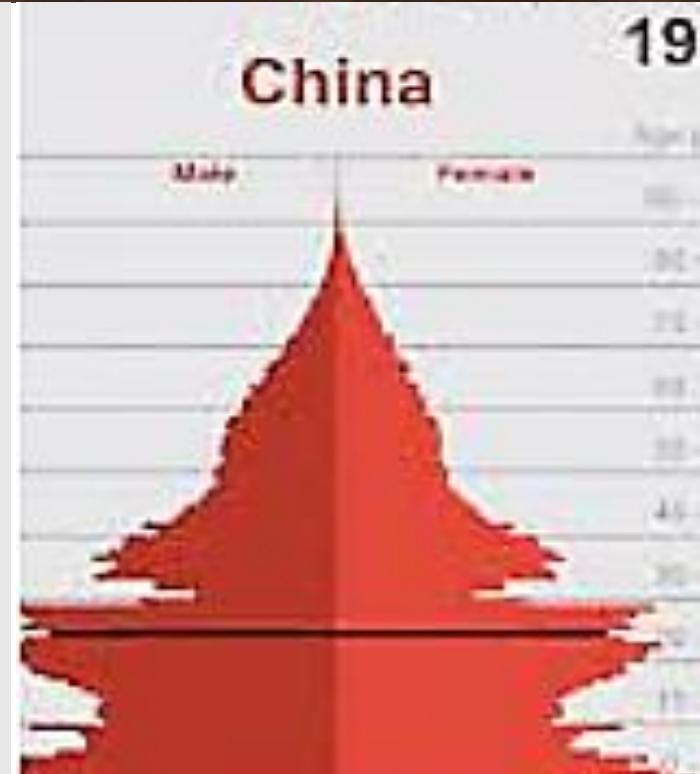
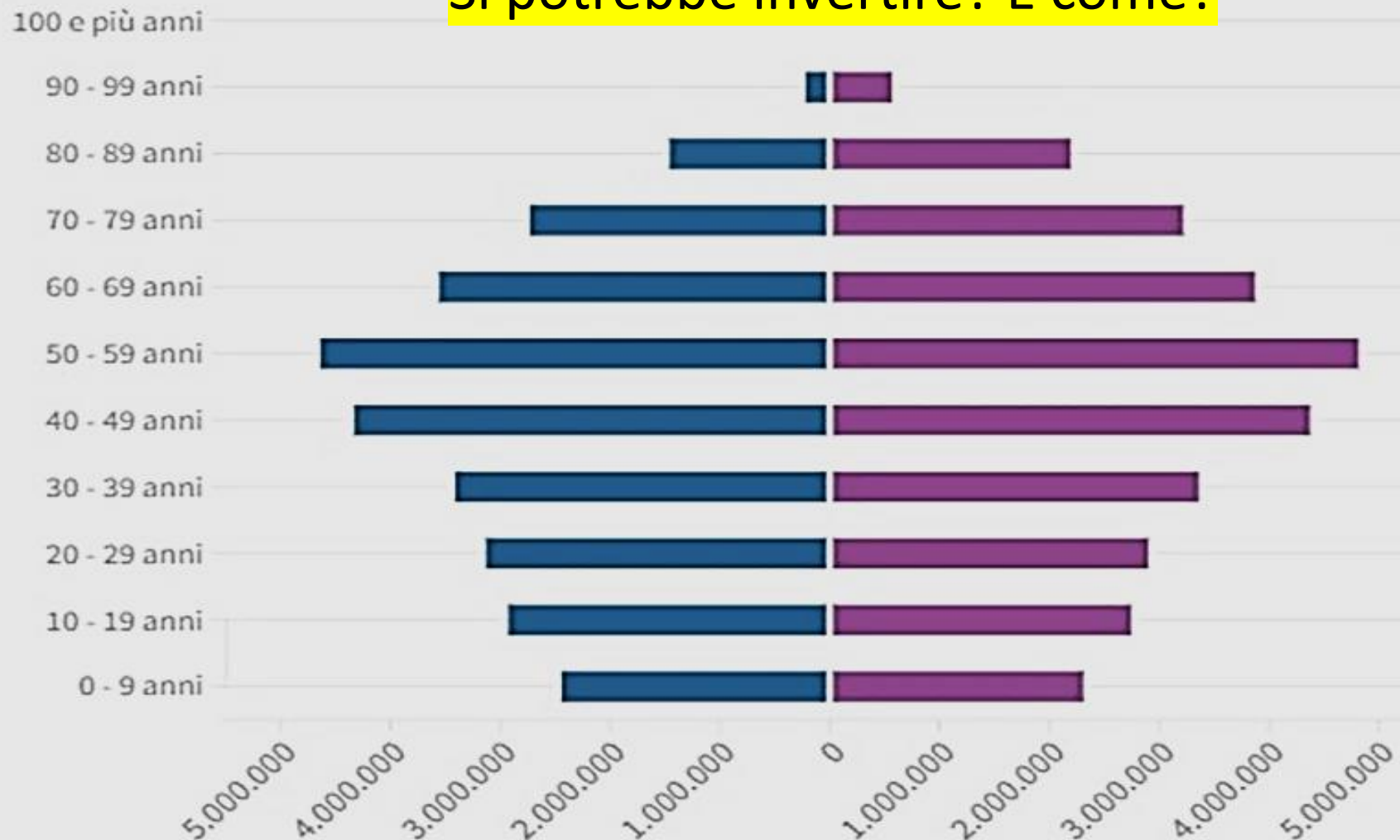
In conclusione, lo studio dimostra il ruolo chiave delle prospettive future (e in particolare della percezione di possibilità lavorativa) nelle scelte riproduttive delle coppie italiane.

La percezione di riuscire a trovare comunque un altro lavoro con un salario simile a quello attuale, nell'eventualità che questo venga perso, risulta correlata positivamente all'intenzione di avere un (altro) figlio.

La demografia in grafico Italia e Cina

■ Uomini ■ Donne

Si potrebbe investire? E come?



I paradossi italiani

1. Si vive più a lungo, ma alcuni politici (vedi quota cento) offrono più precoci pensionamenti in cambio di voti.
 - Potremo sopportarne il costo e per quanto tempo?
 - Non si pensa che i «giovani» pensionati potrebbero togliere lavoro ai giovani?
2. Oggi, in tempi non di espansione, i livelli salariali sono in mano ai datori di lavoro che spingono verso il basso.
 - Quanti contributi potrà versare il lavoratore per avere una pensione da vivere?
 - Non si pensa che in futuro ci saranno due livelli di pensionati: i «poveri» che hanno lavorato in aziende private e quelli che se la cavano avendo lavorato nella pubblica Amministrazione?
 - E l'art.3 della Costituzione?

La demografia: concludendo

- Le pensioni non creano risorse: le trasferiscono, e il giochino è molto complesso dato il fatto che nel tempo tutto cambia, dalla demografia all'economia.
- Perché funzioni, il sistema deve essere in grado di durare nel negli anni ed essere equo e trasparente, per tutti. Siamo ancora molto lontani da questo traguardo, nonostante i grandi progressi delle riforme Dini e Fornero. E si potrebbe e dovrebbe fare di più, soprattutto tenendo conto del forte, inevitabile invecchiamento del paese.
- E' chieder troppo? Forse. Ma almeno applichiamo la legge Fornero (2011) se si pensa che una legge, nata per arginare l'emorragia di risorse causata dalle folli leggi previdenziali precedenti, ha bisogno di un'accelerata, perché nel 2011 (16 anni dopo) non è ancora pienamente operativa.

E si capisce di più riflettendo sul fatto che oggi, coloro che spingono per mandare in rovina il paese -vedi quota 100- puntando verso una maggiore spesa previdenziale, godono di largo favore popolare e ampio acritico eco nella stampa.

E soprattutto tanti voti che li tiene al potere.